

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-1494 del 29/03/2021
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. AGGIORNAMENTO Autorizzazione Unica Ambientale adottata con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017-6747 del 18/12/2017 intestata a THEMA INOX S.R.L. per lo stabilimento di rilavorazione metalli (satinatura, lucidatura e spazzolatura di tubi/profilati) sito nel Comune di Forlì, Via Correcchio n. 2/b
Proposta	n. PDET-AMB-2021-1534 del 29/03/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	MARIAGRAZIA CACCIAGUERRA

Questo giorno ventinove MARZO 2021 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, MARIAGRAZIA CACCIAGUERRA, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. AGGIORNAMENTO Autorizzazione Unica Ambientale adottata con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017-6747 del 18/12/2017 intestata a THEMA INOX S.R.L. per lo stabilimento di rilavorazione metalli (satinatura, lucidatura e spazzolatura di tubi/profil) sito nel Comune di Forlì, Via Correcchio n. 2/b

LA DIRIGENTE

Vista la sottoriportata Relazione del Responsabile del Procedimento:

Richiamata la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017-6747 del 18/12/2017 avente ad oggetto: *“D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. THEMA INOX S.R.L. con sede legale in Comune di Borgo San Siro (PV), Via Roma n. 81. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di rilavorazione metalli (satinatura, lucidatura e spazzolatura di tubi/profil) sito nel Comune di Forlì, Via Correcchio n. 2/b”, rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì in data 28/12/2017 con Atto Prot. Com.le 110196, così come aggiornata con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2019-4849 del 22/10/2019 e rilasciata dal SUAP in data 04/12/2019;*

Tenuto conto che l'Autorizzazione Unica Ambientale sopracitata ricomprende:

- all'Allegato A “Emissioni in atmosfera”, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- all'Allegato B e Allegato B bis “Impatto acustico”, il Nulla Osta acustico ai sensi dell'art. 8 comma 6 della L. 447/1995.

Vista la comunicazione di modifica non sostanziale presentata ad Arpae in data 15/09/2020, acquisita al PG/2020/131639, da **THEMA INOX S.R.L.**, inerente la richiesta di stralcio della prescrizione n. 7 del paragrafo D. dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera (inerente all'installazione di idonei impianti di abbattimento delle “polveri” alle emissioni E5 ed E6), in modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale vigente;

Dato atto che con nota Arpae PG/2020/141087 del 01/10/2020 è stato comunicato l'avvio del procedimento amministrativo finalizzato alla valutazione della comunicazione presentata dalla Ditta e all'eventuale aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, come previsto dall'art. 6 del D.P.R. 59/2013;

Visto che in data 16/12/2020, con Nota Arpae PG/2020/183025, sono state richieste integrazioni;

Atteso che in data 15/01/2021 la ditta ha richiesto proroga del termine di presentazione della documentazione integrativa e che la stessa è stata concessa con Nota Arpae PG/2021/12092 del 26/01/2021;

Dato atto che la ditta in data del 12/02/2021 ha trasmesso le integrazioni richieste, acquisite da Arpae al PG/2021/22697;

Atteso che in merito all'impatto acustico, con Nota Prot. Com.le 85547 del 15/10/2020, acquisita da Arpae al PG/2020/148649, la Responsabile della P.O. dell'Unità Ambiente del Comune di Forlì ha specificato quanto segue: *“Vista la comunicazione in oggetto da cui si evince che trattasi di modifica non sostanziale riguardante la richiesta di stralcio della prescrizione n. 7 del paragrafo D dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera (inerente all'installazione di idonei impianti di abbattimento delle “polveri” alle emissioni E5 ed E6), che costituisce l'Allegato A dell'Autorizzazione Unica Ambientale adottata dalla S.A.C. -Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Arpae Forlì-Cesena con determinazione dirigenziale DET-AMB-2017- 6747 del 18/12/17, rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì in data 29/12/17 P.G.N. 110196/17, successivamente aggiornata con determinazione dirigenziale DET-AMB-2019-4849 del 22/10/19; Considerato che dalla documentazione prodotta si evince che la modifica non comporta variazioni per quanto riguarda l'aspetto acustico già precedentemente autorizzato e successivamente*

documentato con la valutazione di impatto acustico post operam pervenuta con prot. 68348/20 così come richiesto dall'allegato Bbis della DET-AMB-2019-4849 del 22/10/19; si ritiene ottemperato quanto previsto all'art. 3 comma e) del DPR 13/03/2013 n. 59 e quanto prescritto dall'allegato Bbis della DET-AMB-2019-4849 del 22/10/19.”;

Dato atto delle conclusioni istruttorie fornite dal responsabile del sottoelencato endo-procedimento, depositate agli atti d'Ufficio:

- autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'articolo 269 del D.Lgs 152/06 - Rapporto istruttorio acquisito in data 24/03/2021, ove è proposta la sostituzione integrale del vigente ALLEGATO A;

Atteso che, per quanto sopra esposto, si rende necessario **aggiornare** la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017-6747 del 18/12/2017 ad oggetto *“D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. THEMA INOX S.R.L. con sede legale in Comune di Borgo San Siro (PV), Via Roma n. 81. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di rilavorazione metalli (satinatura, lucidatura e spazzolatura di tubi/profil) sito nel Comune di Forlì, Via Correcchio n. 2/b”, rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì in data 28/12/2017 con Atto Prot. Com.le 110196, così come successivamente aggiornata, come segue:*

- sostituzione integrale del vigente ALLEGATO A della Determinazione medesima sopracitata con l'ALLEGATO A, parte integrante e sostanziale del presente atto.

Atteso che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Visti il rapporto istruttorio reso da Cristian Silvestroni e la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisiti in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. **Di aggiornare**, per le motivazioni in premessa citate, la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017-6747 del 18/12/2017 ad oggetto *“D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. THEMA INOX S.R.L. con sede legale in Comune di Borgo San Siro (PV), Via Roma n. 81. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di rilavorazione metalli (satinatura, lucidatura e spazzolatura di tubi/profil) sito nel Comune di Forlì, Via Correcchio n. 2/b”, rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì in data 28/12/2017 con Atto Prot. Com.le 110196, così come successivamente aggiornata, come segue:*
 - **sostituzione integrale del vigente ALLEGATO A della Determinazione medesima sopracitata con l'ALLEGATO A, parte integrante e sostanziale del presente atto.**
2. Di confermare, per quanto non in contrasto con quanto sopra stabilito, la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017-6747 del 18/12/2017.
3. Di dare atto che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
4. Di dare atto altresì che nel rapporto istruttorio e nella proposta del provvedimento, acquisiti in atti, Cristian Silvestroni e Cristina Baldelli attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è parte integrante e sostanziale della Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017-6747 del 18/12/2017 e come tale va conservato unitamente ad essa ed esibito a richiesta degli organi incaricati al controllo.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Forlì per la notifica alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpae, ad AUSL ed al Comune di Forlì per il seguito di rispettiva competenza.

La Dirigente Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Mariagrazia Cacciaguerra

EMISSIONI IN ATMOSFERA

(Art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)

A. PREMESSE

Lo stabilimento era autorizzato alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., sulla base dell'Allegato A all'Autorizzazione Unica Ambientale adottata dalla S.A.C. - Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Arpae Forlì-Cesena con determinazione dirigenziale DET-AMB-2017-6747 del 18/12/17 e rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì in data 29/12/17 P.G.N. 110196/17, successivamente aggiornata con determinazione dirigenziale DET-AMB-2019-4849 del 22/10/19, rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì in data 05/12/19 P.G.N. 108657.

Tale autorizzazione al paragrafo D. "EMISSIONI IN ATMOSFERA SOGGETTE ALLA PRESENTE AUTORIZZAZIONE" dell'Allegato A "Emissioni in autorizzazione (art. 269 del D.Lgs. 152/06 e smi)" stabiliva quanto di seguito indicato:

6. *"Dalla data di messa a regime degli impianti di cui alle **emissioni modificate E1, E2, E3, E4 ed alle emissioni nuove E5 ed E6** e per un periodo di 10 giorni la Ditta provvederà ad effettuare almeno tre monitoraggi delle emissioni e precisamente uno il primo giorno, uno l'ultimo giorno e uno in un giorno intermedio scelto dalla ditta. Per le nuove emissioni E5 ed E6 in concomitanza con l'esecuzione di tali monitoraggi dovranno essere effettuati anche monitoraggi a monte degli impianti di abbattimento. **Entro un mese** dalla data dell'ultimo controllo la Ditta è tenuta a trasmettere tramite raccomandata A.R. o Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), indirizzata all'Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni ed all'Arpae Sezione Provinciale di Forlì-Cesena (PEC: aoofc@cert.arpa.emr.it), copia dei certificati analitici contenenti i dati relativi ai monitoraggi effettuati ed una relazione sul grado di riduzione degli inquinanti operato dagli impianti di abbattimento installati sulle nuove emissioni E5 ed E6.*
7. *Nel caso in cui i risultati relativi ai controlli di messa a regime, di cui al punto precedente, evidenziassero per gli impianti di abbattimento installati sulle nuove **emissioni E5 ed E6** una riduzione inferiore al 90% degli inquinanti, per i quali è stabilito un valore limite, **la Ditta dovrà**, nel rispetto delle procedure per l'effettuazione di modifiche indicate all'art. 6 del D.P.R. 59/13, installare entro 120 giorni dalla data di messa a regime idonei impianti di abbattimento delle "polveri totali" per E5 e delle "polveri/nebbie oleose" per E6, conformi ai requisiti stabiliti al paragrafo 3.2 dell'Allegato 3 "Migliore tecnologia" dei Criteri regionali C.R.I.A.E.R., approvati con Determinazione del Direttore Generale all'Ambiente della Regione Emilia Romagna n° 4606 del 04/06/1999, come richiesto alla lettera a) del punto 4.13.22 "Molatura, smerigliatura, carteggiatura, rifilatura" dell'Allegato 4. degli stessi Criteri regionali".*

Con PEC del 14/09/2020 acquisita al protocollo PG/2020/131639, la Ditta ha presentato ad Arpae una comunicazione di modifica non sostanziale che riguarda la richiesta di eliminazione della prescrizione n. 7 del paragrafo D. dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, vista la difficoltà nel garantire il richiesto valore del 90% di riduzione degli inquinanti per gli impianti di abbattimento installati sulle emissioni E5 ed E6, tenuto conto in particolare che le concentrazioni degli inquinanti, misurate in occasione dei tre monitoraggi di messa a regime effettuati in data 22/06/2020, 23/06/20 e 02/07/20 in attuazione della prescrizione n. 6, sono risultate essere ampiamente inferiori ai valori limite autorizzati già a monte dei sistemi di abbattimento.

Con PEC del 01/10/2020 con PG/2020/141087 è stato comunicato l'avvio del procedimento amministrativo finalizzato alla valutazione della comunicazione presentata dalla Ditta e all'eventuale aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, come previsto dall'art. 6 del D.P.R. 59/13.

Con nota PG/2020/149560 del 16/10/2020 il responsabile dell'endo-procedimento relativo alle emissioni

in atmosfera ha richiesto al Servizio Territoriale di Forlì-Cesena dell'Area Prevenzione Ambientale Est di Arpae, ai sensi di quanto stabilito dal punto 3 della D.G.R. 960/99 e dalla circolare del Direttore Generale di Arpae del 31/12/15 PGDG/2015/7546, di acquisire la relazione tecnica contenente una valutazione istruttoria della richiesta avanzata dalla Ditta.

Sulla base della richiesta del Servizio Territoriale di Arpae del 16/12/2020 acquisita al PG/2020/182674, questa Unità con PEC del 16/12/2020 prot. PG/2020/183025 ha richiesto alla Ditta documentazione integrativa.

La Ditta con PEC del 12/02/2021 acquisita al PG/2021/22697 ha inoltrato le integrazioni richieste.

Con nota PG/2021/44485 del 22/03/2021 il Servizio Territoriale di Forlì-Cesena dell'Area Prevenzione Ambientale Est di Arpae ha trasmesso la relazione tecnica contenente una valutazione istruttoria positiva di seguito riportata:

“Facendo seguito alle integrazioni presentate dalla ditta Thema Inox in data 12/2/2021, la stessa ha presentato una verifica sull'adeguatezza dei sistemi di abbattimento del materiale particolato di cui alle emissioni E5 ed E6.

Nel merito si valuta positivamente quanto presentato in relazione al dettato della norma tecnica UNI 11304 “Requisiti minimi prestazionali e di progettazione Parte 1 Depolveratori a secco e matrice filtrante”.

Le velocità di attraversamento del materiale filtrante, nelle condizioni di portata emissiva indicate, rientrano nei limiti individuati dalla norma tecnica in base al materiale trattato.

Conclusioni - Non si rilevano elementi ostativi nel merito delle valutazioni richieste per le emissioni E5 ed E6”.

Per quanto riguarda le emissioni in atmosfera trattasi di modifica non sostanziale, ai sensi delle definizioni di cui all'art. 2 comma 1 lettera g) del D.P.R. 59/13 e all'art. 268 comma 1 lettera m-bis) del D.Lgs. 152/06 e smi, dal momento che non vengono richiesti né una variazione qualitativa né un aumento degli inquinanti autorizzati.

Alla luce della comunicazione di modifica non sostanziale in oggetto e dei contenuti della relazione tecnica sopra riportata, si ravvisa la necessità di procedere all'aggiornamento dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'Allegato A dell'Autorizzazione Unica Ambientale vigente, come di seguito indicato:

- eliminazione della prescrizione 7. del Paragrafo D. “Emissioni in atmosfera soggette alla presente autorizzazione”, come richiesto dalla Ditta;
- eliminazione delle prescrizioni 3., 4., 5. e 6. del Paragrafo D. “Emissioni in atmosfera soggette alla presente autorizzazione”, in quanto la Ditta ha già ottemperato alle stesse;
- rinumerazione delle prescrizioni del Paragrafo D. “Emissioni in atmosfera soggette alla presente autorizzazione” a seguito delle eliminazioni di cui sopra.

Per quanto riguarda le emissioni presenti nello stabilimento non oggetto di modifica, si è ritenuto di confermare le valutazioni, condizioni e prescrizioni di cui all'Allegato A alla precedente Autorizzazione Unica Ambientale.

Per le motivazioni sopra riportate, l'istruttoria effettuata sulla base della documentazione agli atti, rende necessario aggiornare l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera relativamente alle emissioni sopracitate ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/06 smi con le modalità, prescrizioni e limiti riportati nei paragrafi seguenti.

B. DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO

La documentazione tecnica di riferimento della presente autorizzazione è costituita dalla documentazione, conservata agli atti, presentata per il rilascio dell'AUA da parte del SUAP del Comune di Forlì in data 29/12/17 P.G.N. 110196/17, successivamente aggiornata in data 05/12/19 P.G.N. 108657, e dalla documentazione allegata alla comunicazione di modifica non sostanziale presentata in data 14/09/2020 acquisita al prot. 131639, per il rilascio del presente aggiornamento di autorizzazione .

C. EMISSIONI IN ATMOSFERA NON SOGGETTE ALLA PRESENTE AUTORIZZAZIONE

1. Nello stabilimento sono presenti le seguenti emissioni convogliate in atmosfera:

C1 CALDAIA RISCALDAMENTO UFFICI 34,86 kW a metano;

C2 CALDAIA RISCALDAMENTO APPARTAMENTO 35 kW a metano

relative ad impianti termici civili, con potenzialità termica complessiva inferiore a 3 MW, rientranti nel Titolo II della Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e smi ed in quanto tali non sono soggette ad autorizzazione alle emissioni ai sensi dell'art. 269 del Titolo I del citato Decreto.

D. EMISSIONI IN ATMOSFERA SOGGETTE ALLA PRESENTE AUTORIZZAZIONE

1. Le **emissioni in atmosfera** derivanti dalla attività di rilavorazione metalli (satinatura, lucidatura e spazzolatura di tubi/profilati) sono **autorizzate**, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., **nel rispetto delle prescrizioni di seguito stabilite**:

EMISSIONI N. E1 – IMPIANTO SATINATURA, LUCIDATURA E SPAZZOLATURA (prime 5 teste) OLI 1

Impianto di abbattimento: filtro a maniche

Portata massima	30.000	Nmc/h
Altezza minima	12,5	m
Durata	24	h/g
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Polveri totali	10	mg/Nmc

EMISSIONI N. E2 – IMPIANTO SATINATURA, LUCIDATURA E SPAZZOLATURA (seconde 5 teste) OLI 1

Impianto di abbattimento: filtro a maniche

Portata massima	18.000	Nmc/h
Altezza minima	12,5	m
Durata	24	h/g
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Polveri totali	10	mg/Nmc

EMISSIONE N. E3 – IMPIANTO SATINATURA, LUCIDATURA E SPAZZOLATURA (10 teste) OLI 2

EMISSIONE N. E4 – IMPIANTO SATINATURA (20 teste) OLI 3

Impianto di abbattimento: filtro a maniche

Portata massima	28.000	Nmc/h
Altezza minima	12,5	m
Durata	24	h/g
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Polveri totali	10	mg/Nmc

EMISSIONI N. E5 – SATINATRICE SPA04 TESTE DI LUCIDATURA

Impianto di abbattimento: prefiltro (ciclone) e filtro a cartucce

Portata massima	4.400	Nmc/h
Altezza minima	13	m
Durata	24	h/g
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Polveri totali	10	mg/Nmc

EMISSIONI N. E6 – SATINATRICE SPA04 TESTE SATINATURA

Impianto di abbattimento: prefiltro (separatore di gocce) e filtro meccanico

Portata massima	8.000	Nmc/h
Altezza minima	13	m
Durata	24	h/g
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Polveri totali/nebbie oleose	10	mg/Nmc

2. Per il controllo del rispetto dei limiti di emissione indicati al precedente punto 1., i metodi di riferimento sono quelli indicati nel documento redatto da Arpa *"Prescrizioni tecniche attinenti i punti di prelievo ed il loro accesso – Metodi di campionamento e misura per le emissioni in atmosfera - Maggio 2011"*, disponibile sul sito <https://www.arpae.it/> (seguendo il percorso Arpaie in regione/Forlì-Cesena/Informazioni per le imprese/Emissioni in atmosfera https://internet-plone5.arpae.it/it/autorizzazioni-e-concessioni/autorizzazioni-ambientali/emissioni-in-atmosfera/presc_tecn_punti_prelievo.pdf). Per l'effettuazione delle verifiche di cui sopra è necessario che i camini di emissione siano dotati di prese di misura posizionate e dimensionate in accordo con quanto specificatamente indicato nel documento sopracitato. La ditta dovrà adottare ogni provvedimento affinché l'accessibilità ai punti di misura sia tale da permettere lo svolgimento di tutti i controlli necessari e da garantire il rispetto delle norme di sicurezza di cui al documento sopracitato.
3. La Ditta dovrà provvedere ad effettuare il monitoraggio delle **emissioni E1, E2, E3, E4, E5 ed E6** con una periodicità almeno annuale, ossia entro il dodicesimo mese a partire dalla data di messa a regime e, per gli anni successivi, a partire dalla data dell'ultimo monitoraggio effettuato.
4. Dovrà essere predisposto un **registro**, con pagine numerate, bollate dal Servizio Territoriale dell'Arpaie competente per territorio e firmate dal responsabile dell'impianto, a disposizione degli organi di controllo competenti, nel quale dovranno essere allegati e puntati i certificati analitici relativi ai monitoraggi delle emissioni sia di messa a regime che periodici successivi. Tali certificati dovranno indicare la data, l'orario, i risultati delle misurazioni effettuate alle emissioni e le caratteristiche di funzionamento degli impianti nel corso dei prelievi.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.